

COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO

Provincia di Monza e Brianza

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 13 del 28/04/2014

Oggetto: ESAME ED APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013

L'anno duemilaquattordici addì ventotto del mese di Aprile alle ore 20:55, presso questa Sede Comunale, convocati - in sessione Pubblica Ordinaria ed in Prima convocazione - con avviso scritto del Presidente, notificato a norma di legge, i signori Consiglieri Comunali si sono riuniti per deliberare sulle proposte iscritte all'ordine del giorno, la cui documentazione è stata depositata nei 3 giorni lavorativi precedenti l'adunanza.

Assume la Presidenza il Sig. PICCOLOTTO ADRIANO Presidente assistito dal Segretario Generale, SODANO UMBERTO

All'appello risultano:

PICCOLOTTO ADRIANO	Presente
MEREGALLI RENATO	Presente
TREMOLADA MARCO	Presente
BAIARDI INNOCENZA	Presente
SANVITO AUGUSTO	Presente
DIRUPATI SELENE MARIA	Presente
PELLI VANDA	Presente
CEGLIA ALESSANDRO	Presente
D'ANGELO GIOVANNA	Presente
BIANCONI MARCO	Assente
BIASSONI SILVANA	Assente
BLASI SERGIO	Presente
BLASIGH FABIO	Presente

Totale Presenti 11 - Totale assenti 2

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita il Consiglio Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTE le disposizioni previste dall'art. 227 del T.U.E.L. 267/00, relativa alla formazione del rendiconto della gestione, comprendente il conto del patrimonio;

VISTI gli schemi del conto del bilancio (Mod. 14) e del conto del patrimonio (Mod. 20) previsti per i comuni dal DPR n. 194/96;

VISTO lo schema di verifica del rispetto del patto di stabilità 2013 predisposto dal Responsabile del settore economico finanziario;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 33 del 30.09.2013, con la quale si era provveduto alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. 267/00;

VISTO il resoconto della Tesoreria comunale, corredato degli atti e dei documenti relativi agli incassi ed ai pagamenti;

VISTA la deliberazione di G.C. n. 29 del 17.03.2014 avente ad oggetto: "Presenza d'atto della parificazione del conto della gestione degli agenti contabili e del tesoriere comunale per l'esercizio finanziario 2013" ed invio alla Corte dei Conti (Sezione giurisdizionale Lombardia) dei documenti di cui all'art. 233 del D Lgs. 267/2000;

VERIFICATO che il Responsabile del settore economico finanziario ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi con propria determinazione n. 136 del 12.03.2014;

VISTE le attestazioni di sussistenza/insussistenza dei debiti fuori bilancio durante l'esercizio 2013, rilasciate dai responsabili di settore e depositate presso il settore economico finanziario;

RILEVATO che dal conto del bilancio risulta un avanzo di amministrazione, calcolato secondo i criteri previsti dall'art. 187 ex D.Lgs. 267/00, pari € 1.298.363,61;

RILEVATO che dalla riclassificazione secondo la competenza economica emerge un risultato economico di € -49.748,48;

VISTO il conto del patrimonio al 31.12.2013 redatto secondo i criteri di valutazione previsti dall'art. 229 ex T.U.E.L. 267/00 e secondo lo schema previsto dal DM 23.03.1983;

VISTA la relazione illustrativa dei risultati della gestione, di cui all'art. 231 del T.U.E.L. 267/00, approvata dalla stessa giunta con propria deliberazione n. 31 del 20.03.2014;

VISTA la relazione dell'Organo di Revisione-Revisore Unico, con la quale si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze contabili della gestione ai sensi dell'art. 239, 1° c. lett. d) del T.U.E.L. 267/00;

VISTO l'art. 87 dello Statuto del Comune;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità;

Il **Sindaco** illustra la proposta di deliberazione e dà lettura della relazione allegata sub D). Cita la relazione del Revisore dei Conti.

Fabio Blasigh: afferma che l'avanzo di amministrazione è sproporzionato per un Comune come il nostro. La contrarietà deriva dalle scelte fatte nello scorso anno per la tassazione locale; siamo stati contrari alle aliquote IMU, alla rimodulazione delle aliquote IRPEF, della TARES. Altri punti dolenti sono la manutenzione delle strade, l'abbattimento del cinema Parco, la tempistica non è stata rispettata. Ci sono iniziative che ho apprezzato: Bimbiinbiblio. Non sono state messe postazioni PC in biblioteca e il wi-fi, Rileva che nell'aprile scorso ha presentato una interrogazione per i coperchi dei cestini in Via Rimembranze ed è passato un anno ma non è stato fatto nulla.

Sindaco: quanto detto da Blasigh circa la ripetitività della relazione rispetto a quella del 2013, è un fatto positivo visto il momento particolare in cui siamo. Per quanto riguarda la mini IMU ne

abbiamo discusso, ogni Comune fa a sè, altri Comuni hanno entrate per oneri di urbanizzazione o altro. Per la manutenzione strade si può scegliere di fare i lavori senza pagarli e così poi si causa il fallimento delle ditte. Facciamo ciò che il patto ci permette.

Selene Dirupati: afferma che l'istituzione e progettazione del ciber bullismo è stato il primo progetto pilota per l'Italia ed è stato mandato a Roma. Alcuni progetti anche se ripetuti sono ugualmente importanti vedasi Doposcuola con 15 volontari.

Fabio Blasigh: si complimenta con l'Assessore Dirupati per il progetto scuola. Dice di non essersi manifestato contrario alla ripetitività di alcuni progetti.

Augusto Sanvito: dichiara il voto favorevole per quanto relazionato dal Sindaco. Ci sono cose che non si leggono nel bilancio, sono stati mantenuti tutti i servizi in particolare nel sociale.

Fabio Blasigh: dichiara il proprio voto contrario.

Sergio Blasi: dichiara la propria astensione perchè va bene quanto fatto per il sociale ma questa Amministrazione ha fallito cose importanti vedi cimitero, manutenzioni, verde pubblico.

Gli interventi sono stati registrati a mezzo dispositivo apposito e conservati presso gli uffici comunali.

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile ex art. 49 T.U.E.L. 267/00, allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

PRESENTI il Sindaco e n. 10 Consiglieri, con voti favorevoli n. 9, contrari n. 1 (Fabio Blasigh) ed astenuto n. 1 (Sergio Blasi), espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. DI PRENDERE ATTO ai sensi e per gli effetti del 3° comma dell'art. 228 del T.U.E.L. (D.Lgs. n. 267/00), dell'operazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi, redatta dal Responsabile del settore economico finanziario con propria determinazione n. 136 del 12.03.2014;
2. DI PRENDERE ATTO della parificazione dei conti degli agenti contabili (a denaro ed a materia) effettuata attraverso la sottoscrizione da parte del responsabile del Settore economico finanziario dei modelli contabili di cui al D.P.R. 194/1996 predisposti dal tesoriere e dagli altri agenti contabili, recepiti con deliberazione di G.C. n. 29 del 17.03.2014;
3. DI APPROVARE la relazione al rendiconto della gestione 2013 redatta dalla Giunta Comunale e recepita con deliberazione n. 31 del 20.03.2014;
4. DI APPROVARE il rendiconto della gestione 2013 composto dai seguenti documenti, depositati agli atti del settore Finanziario:
 - conto del bilancio 2013 – entrate e spese
 - conto del bilancio 2013 – quadri riassuntivi e riepiloghi
 - prospetto di conciliazione
 - conto economico
 - conto del patrimonio.
5. DI APPROVARE le risultanze contabili riportate nei prospetti di cui all'allegato "A" al presente atto, per formarne parte integrante e sostanziale.
6. DI DARE ATTO che il patto di stabilità 2013 è stato rispettato, come da prospetto allegato alla presente deliberazione sotto la lettera "B" per formarne parte integrante e sostanziale.
7. DI DARE ATTO della corrispondenza del rendiconto alle risultanze contabili della gestione ai sensi dell'art. 239, 1°c. del lett. d) del T.U.E.L. 267/00, come da relazione dell'Organo di Revisione – Revisore Unico allegato "C".

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESENTI il Sindaco e n. 10 Consiglieri, con voti favorevoli n. 9, contrari n. 1 (Fabio Blasigh) ed astenuto n. 1 (Sergio Blasi), espressi per alzata di mano;

DELIBERA

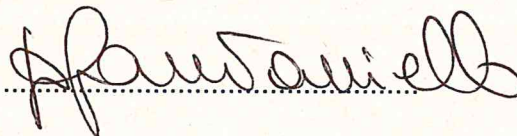
DI RENDERE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE
DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013

Parere del Responsabile di Servizio in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del
D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Parere favorevole espresso in data 12/03/2014

ELISABETTA SANTANIELLO

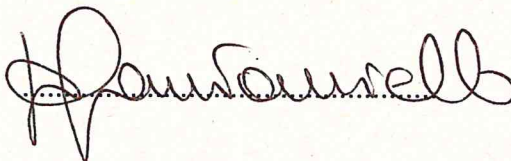


Parere del Responsabile di Servizio in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1,
del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Parere favorevole espresso in data 12/03/2014

Si omette non comportando impegno di spesa o diminuzione di entrata

ELISABETTA SANTANIELLO



1) RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA 2013

	in conto		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2013			696.675,97
RISCOSSIONI (+)	2.692.615,42	4.991.764,17	7.684.379,59
PAGAMENTI (-)	1.715.977,34	4.604.858,55	6.320.835,89
SALDO GESTIONE DI CASSA			2.060.219,67
RESIDUI ATTIVI (+)	251.915,62	1.087.759,35	1.339.674,97
RESIDUI PASSIVI (-)	637.614,21	1.463.916,82	2.101.531,03
SALDO GESTIONE DI CASSA			- 761.856,06
Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2013			1.298.363,61
Suddivisione dell'avanzo (o disavanzo) di amministrazione complessivo	Fondi vincolati		96.248,88
	Fondi per finanz.to spese c. capitale		425.160,60
	Fondi di ammortamento		-
	Fondi non vincolati		776.954,13
	Totale avanzo		1.298.363,61

2) RISULTATO DEL RENDICONTO GENERALE DEL PATRIMONIO 2013

Patrimonio netto alla data del 01.01.2013	11.409.795,45
Incremento / decremento patrimonio	- 49.748,48
Patrimonio netto alla data del 31.12.2012	11.360.046,97

3) RISULTATO DEL CONTO ECONOMICO ANNO 2013

A) PROVENTI DELLA GESTIONE	5.330.893,10
B) COSTI DELLA GESTIONE	5.413.293,48
RISULTATO DELLA GESTIONE	- 82.400,38
C) PROVENTI ED ONERI DA AZIENDE SPECIALI PARTECIPATE	137.626,35
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA	55.225,97
D) PROVENTI (+) ED ONERI (-) FINANZIARI	- 162.383,99
E) PROVENTI (+) ED ONERI (-) STRAORDINARI	57.409,54
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	- 49.748,48

MONIT/13

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2013 (Leggi n. 183/2011 e n. 228/2012, Decreti-legge n. 74/2012, n. 35/2013, n. 43/2013, n. 120/2013 e n. 151/2013) COMUNI con popolazione superiore a 1.000 abitanti MONITORAGGIO SEMESTRALE DELLE RISULTANZE DEL PATTO PER L'ANNO 2013 Comune di VEDANO AL LAMBRO <i>(migliaia di euro)</i>			
SALDO FINANZIARIO in termini di competenza mista			
ENTRATE FINALI			a tutto il II Semestre
E1	TOTALE TITOLO 1°	Accertamenti	3.461
E2	TOTALE TITOLO 2°	Accertamenti	1.247
E3	TOTALE TITOLO 3°	Accertamenti	694
<i>a detrarre:</i>	E4 Entrate correnti provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Accertamenti	0
	E5 Entrate correnti provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Accertamenti	0
	E6 Entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Accertamenti	0
	E7 Entrate provenienti dall'ISTAT connesse alla progettazione ed esecuzione dei censimenti di cui all'articolo 31, comma 12, legge n. 183/2011 (rif. par. B.1.5)	Accertamenti	0
	E8 Entrate correnti, di cui all'art. 2, comma 6, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna e destinate agli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 2, comma 6, terzo periodo del decreto-legge n. 74/2012) - (rif. par. B.1.9)	Accertamenti	0
	E9 Entrate correnti relative al corrispettivo del gettito IMU sugli immobili di proprietà comunale (art. 10 quater, comma 3, del decreto-legge n. 35/2013) - (rif. par. B.1.14)	Accertamenti	23
	E9 bis Entrate correnti relative al contributo disposto dall'articolo 2, comma 1, del decreto legge n. 120 del 2013 a favore dei comuni ad integrazione del fondo di solidarietà comunale (art. 2, comma 2, del decreto legge n. 120 /2013)	Accertamenti	19
	E9 ter Entrate correnti relative al contributo di 25 milioni di euro attribuito al Comune di Milano a titolo di concorso al finanziamento delle spese per la realizzazione di Expo 2015. (art. 5, comma 1, del decreto-legge 30 dicembre 2013, n. 151)	Accertamenti	0
<i>a sommare:</i>	E10 Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di entrata) (1) - (rif. par. B.2.1)	Accertamenti	0
<i>a detrarre:</i>	S0 Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di spesa)	Impegni	0
E Corr N	Totale entrate correnti nette (E1+E2+E3-E4-E5-E6-E7-E8-E9-E9 bis-E9 ter+E10-S0)	Accertamenti	5.360
E11	TOTALE TITOLO 4°	Riscossioni (2)	340
<i>a detrarre:</i>	E12 Entrate derivanti dalla riscossione di crediti (art. 31, comma 3, legge n. 183/2011)	Riscossioni (2)	0
	E13 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Riscossioni (2)	0
	E14 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Riscossioni (2)	0
	E15 Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Riscossioni (2)	0
	E16 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato a favore del comune di Parma per la realizzazione degli interventi di cui al comma 1 dell'articolo 1 del decreto-legge , n. 113/2004 e per la realizzazione della Scuola per l'Europa di Parma di cui alla legge n. 115/2009 (art. 31, comma 14, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.6)	Riscossioni (2)	0
	E17 Entrate in conto capitale di cui all'art. 2, comma 6, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna e destinate agli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 2, comma 6, terzo periodo del decreto-legge n. 74/2012) - (rif. par. B.1.9)	Riscossioni (2)	0
	E18 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato erogate al comune di Piombino per l'attuazione degli interventi volti al raggiungimento delle finalità portuali ed ambientali previste dal nuovo Piano Regolatore Portuale nella Regione Toscana (art. 1, comma 7, del decreto-legge n. 43/2013)- (rif. par. B.1.12)	Riscossioni (2)	0
	E19 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato e dalla regione erogate per l'attuazione degli interventi di riqualificazione del territorio per l'esecuzione del progetto approvato dal CIPE con delibera n. 57/2011 o che saranno individuati dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (art. 7 quater, del decreto-legge n. 43/2013)- (rif. par. B.1.15)	Riscossioni (2)	0
	E19 bis Entrate in conto capitale relative al contributo di 25 milioni di euro attribuito al Comune di Milano a titolo di concorso al finanziamento delle spese per la realizzazione di Expo 2015. (art. 5, comma 1, del decreto-legge 30 dicembre	Riscossioni (2)	0

	2013, n. 151)		
ECap N	Totale entrate in conto capitale nette (E11-E12-E13-E14-E15-E16-E17-E18-E19-E19 bis)	Riscossioni (2)	340
EF N	ENTRATE FINALI NETTE (ECorr N+ ECap N)		5.700
			MONIT/13
SPESE FINALI			a tutto il II Semestre
S1	TOTALE TITOLO 1°	Impegni	5.012
<i>a detrarre:</i>	S2 Spese correnti sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Impegni	0
	S3 Spese correnti sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Impegni	0
	S4 Spese correnti relative all'utilizzo di entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Impegni	0
	S5 Spese connesse alle risorse provenienti dall'ISTAT per la progettazione ed esecuzione dei censimenti (art. 31, comma 12, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.5)	Impegni	0
	S6 Spese correnti relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti (art. 31, comma 15, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.7)	Impegni	0
	S7 Spese correnti a valere sulle risorse trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna per gli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 2, comma 6, terzo periodo, del decreto-legge n. 74/2012) - (rif. par. B.1.9)	Impegni	0
	S8 Spese correnti sostenute dai comuni delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012 a valere sulle risorse proprie provenienti da erogazioni liberali e donazioni di cittadini privati e imprese per fronteggiare gli eventi sismici e gli interventi di ricostruzione di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 7, comma 1-ter, del decreto-legge n. 74/2012) - (rif. par. B.1.10)	Impegni	0
SCorr N	Totale spese correnti nette (S1-S2-S3-S4-S5-S6-S7-S8)	Impegni	5.012
S9	TOTALE TITOLO 2°	Pagamenti (2)	583
<i>a detrarre:</i>	S10 Spese derivanti dalla concessione di crediti (art. 31, comma 3, legge n. 183/2011)	Pagamenti (2)	0
	S11 Spese in conto capitale sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Pagamenti (2)	0
	S12 Spese in conto capitale sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Pagamenti (2)	0
	S13 Spese in conto capitale relative all'utilizzo di Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Pagamenti (2)	0
	S14 Spese in conto capitale sostenute dal comune di Parma per la realizzazione degli interventi di cui al comma 1 dell'articolo 1 del decreto-legge n. 113/2004 e per la realizzazione della Scuola per l'Europa di Parma di cui alla legge n. 115/2009 (art. 31, comma 14, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.6)	Pagamenti (2)	0
	S15 Spese in conto capitale relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti (art. 31, comma 15, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.7)	Pagamenti (2)	0
	S16 Spese in conto capitale per investimenti infrastrutturali nei limiti definiti con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, di cui al comma 1, dell'art. 5 del decreto-legge n. 138/2011 (art. 31, comma 16, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.8)	Pagamenti (2)	0
	S17 Spese in conto capitale a valere sulle risorse trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna per gli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 2, comma 6, terzo periodo del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74) - (rif. par. B.1.9)	Pagamenti (2)	0
	S18 Spese in conto capitale sostenute dai comuni delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012 a valere sulle risorse proprie provenienti da erogazioni liberali e donazioni di cittadini privati e imprese pre fronteggiare gli eventi sismici e gli interventi di ricostruzione di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 7, comma 1-ter, del decreto-legge n. 74/2012) - (rif. par. B.1.10)	Pagamenti (2)	0
	S19 Pagamenti dei debiti di cui all'articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 35/2013 effettuati successivamente alla data dell'8 aprile 2013 (rif. par. B.1.11)	Pagamenti (2)	41
	S20 Pagamenti dei debiti di cui all'articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 35/2013 effettuati nel 2013 prima del 9 aprile (rif. par. B.1.11)	Pagamenti (2)	375
	S21 Pagamenti relativi all'attuazione degli interventi volti al raggiungimento delle finalità portuali ed ambientali dal nuovo Piano Regolatore Portuale nella Regione Toscana finanziati con le risorse statali erogate al Comune di Piombino (art. 1, comma 7, del decreto-legge n. 43/2013)- (rif. par. B.1.12)	Pagamenti (2)	0
	S22 Pagamenti di obbligazioni giuridiche verso terzi assunte al 31 dicembre	Pagamenti (2)	0

	2012, finanziati con i contributi straordinari in conto capitale di cui all'articolo 1, commi 704 e 707, della legge n. 296/2006 (art. 1, comma 1-bis, del decreto-legge n. 35/2013)- (rif. par. B.1.13)		
S23	Pagamenti relativi all'attuazione degli interventi di riqualificazione del territorio per l'esecuzione del progetto approvato dal CIPE con delibera n. 57/2011 o che saranno individuati dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (art. 7 quater, del decreto-legge n. 43/2013)- (rif. par. B.1.15)	Pagamenti (2)	0
SCap N	Totale spese in conto capitale nette (S9-S10-S11-S12-S13-S14-S15-S16-S17-S18-S19-S20-S21-S22-S23)	Pagamenti (2)	167
SF N	SPESE FINALI NETTE (SCorr N+SCap N)		5.179
SFIN 13	SALDO FINANZIARIO (EF N-SF N)		521
OB	OBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE SALDO FINANZIARIO 2013 (determinato ai sensi dei commi da 2 a 6 dell'art. 31, legge n. 183/2011 e dal comma 3 dell'articolo 20, decreto legge n. 98/2011)		444
DIFF	DIFFERENZA TRA IL RISULTATO NETTO E OBIETTIVO ANNUALE SALDO FINANZIARIO (3) (SFIN 13-OB)		77

(1) Determinato al netto delle entrate escluse dal patto di stabilità interno.

(2) Gestione di competenza + gestione residui.

(3) Con riferimento alla sola situazione annuale, in caso di differenza positiva, o pari a 0, il patto è stato rispettato. In caso di differenza negativa, il patto non è stato rispettato.



COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO
Provincia di Monza e della Brianza

RELAZIONE DEL
REVISORE DEI CONTI
AL RENDICONTO DELLA GESTIONE
ESERCIZIO 2013

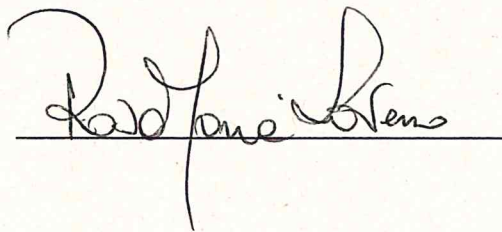
COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO

Provincia di Monza e della Brianza

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2013*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2013*

L'organo di revisione



Comune di VEDANO AL LAMBRO

Organo di revisione

Stralcio verbale n. 04 del 27.03.2014

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2013

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2013, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2013 operando ai sensi e nel rispetto:

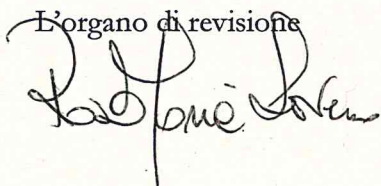
- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2013 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2013 del Comune di Vedano al Lambro che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li 27.03.2014

L'organo di revisione


Sommario

INTRODUZIONE CONTO DEL BILANCIO

- *Verifiche preliminari*
- *Gestione finanziaria*
- *Risultati della gestione*
 - a) saldo di cassa
 - b) risultato della gestione di competenza
 - c) risultato di amministrazione
 - d) conciliazione dei risultati finanziari
- *Analisi del conto del bilancio*
 - a) trend storico gestione di competenza
 - b) verifica del patto di stabilità interno
 - c) verifica questionari sul bilancio 2012 da parte della Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti
- *Analisi delle principali poste*
 - a) Entrate tributarie
 - b) Tassa rifiuti e servizi
 - c) Contributo per permesso di costruire
 - d) Trasferimento dallo Stato e da altri enti
 - e) Entrate extratributarie
 - f) Proventi dei servizi pubblici
 - g) Sanzioni amministrative e pecuniarie per violazione codice della strada
 - h) Utilizzo plusvalenze
 - i) Proventi beni dell'ente
 - l) Spese correnti
 - m) Spese per il personale
 - n) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
 - o) Spese in conto capitale
 - p) Servizi per conto terzi
 - q) Indebitamento e gestione del debito
 - r) Utilizzo di strumenti di finanza derivata
 - s) contratti di leasing
- *Analisi della gestione dei residui*
- *Rapporti con organismi partecipati*
- *Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio*
- *Tempestività pagamenti*
- *Parametri di deficitarietà strutturale*

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

CONTO ECONOMICO

CONTO DEL PATRIMONIO

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

RENDICONTI DI SETTORE

- *Referto controllo di gestione*
- *Piano triennale contenimento delle spese*

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

CONCLUSIONI



INTRODUZIONE

La sottoscritta *Lo Verso Rosa Maria* revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 44 del 25.11.2011 (triennio 2012 – 2014);

◆ ricevuta in data 21.03.2014 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2013, approvati con delibera della giunta comunale n. 31 del 20.03.2014, completi di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico (*per i comuni con più di 3.000 abitanti*);
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibera dell'organo consiliare n. 33 del 30.09.2013 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. ;
- conto del tesoriere;
- conto degli agenti contabili interni ed esterni ;
- prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del d.l.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 22/2/2013)
- tabella dei parametri gestionali ;
- inventario generale;
- il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art.6, comma 4 d.l.95/2012);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2013 (art.16,comma 26d.l. 138/2011 e D.M.23/1/2012;
- conto economico esercizio 2013 del servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti;
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
- certificazione rispetto obiettivi anno 2013 del patto di stabilità interno;
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2013 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2012;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L. ;
- ◆ visto il d.p.r. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L. ;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 47 del 24.09.2001;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2013, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;



TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 01 al n. 14;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2013.



CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari


L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa di cui all'art. 6 del d.l. 78/2010
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2013 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L in data 30.09.2013, con delibera n. 33;
- che l'ente non ha provveduto al riconosciuto e al finanziato di debiti fuori bilancio come da apposita dichiarazione sottoscritta dai Responsabili di servizio;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 589 reversali e n. 2.793 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato attivato il ricorso all'anticipazione di tesoreria nei limiti previsti dall'articolo 222 del T.U.E.L. ;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L. e al 31/12/2013 risultano *totalmente* reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del d.lgs 267/00, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2014, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro, reso entro il 30 gennaio 2014 e si compendiano nel seguente riepilogo:



Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2013 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2013			696.675,97
Riscossioni	2.692.615,42	4.991.764,17	7.684.379,59
Pagamenti	1.715.977,34	4.604.858,55	6.320.835,89
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			2.060.219,67
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			2.060.219,67

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2011	2.584.600,81	0,00
Anno 2012	696.675,97	0,00
Anno 2013	2.060.219,67	0,00



b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 10.748,15,

come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	6.079.523,52
Impegni	(-)	6.068.775,37
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		10.748,15

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	4.991.764,17
Pagamenti	(-)	4.604.858,55
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	386.905,62
Residui attivi	(+)	1.087.759,35
Residui passivi	(-)	1.463.916,82
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-376.157,47
Totale avanzo (disavanzo) di competenza	<i>[A] - [B]</i>	10.748,15

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2013, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	consuntivo 2012	consuntivo 2013
Entrate titolo I	4.715.647,47	3.460.582,74
Entrate titolo II	96.941,88	1.247.298,33
Entrate titolo III	751.744,52	693.637,52
(A) Totale titoli (I+II+III)	5.564.333,87	5.401.518,59
(B) Spese titolo I	5.108.802,82	5.012.443,02
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	730.973,69	307.326,20
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	-275.442,64	81.749,37
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	11.300,00	
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	552.013,46	
-contributo per permessi di costruire	231.403,18	
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- altre entrate (specificare)		
Avanzo amm.e per estinzione mutui	320.610,28	
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	287.870,82	81.749,37

Entrate titolo IV (esclusi oo.uu. parte corr)	161.983,22	339.786,51
Entrate titolo V **	0,00	0,00
(M) Totale titoli (IV+V)	161.983,22	339.786,51
(N) Spese titolo II	113.073,42	410.787,73
(O) differenza di parte capitale(M-N)	48.909,80	-71.001,22
(P) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00
(Q) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	15.490,20	347.387,55
Saldo di parte capitale (O+P+Q)	64.400,00	276.386,33

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	<i>Entrate accertate</i>	<i>Spese impegnate</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		205.694,21
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	39.324,34	134.549,89
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	39.324,34	340.244,10

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2013, presenta un avanzo di Euro 1.108.099,78, come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2013			696.675,97
RISCOSSIONI	2.692.615,42	4.991.764,17	7.684.379,59
PAGAMENTI	1.715.977,34	4.604.858,55	6.320.835,89
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			2.060.219,67
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			2.060.219,67
RESIDUI ATTIVI	251.915,62	1.087.759,35	1.339.674,97
RESIDUI PASSIVI	637.614,21	1.463.916,82	2.101.531,03
<i>Differenza</i>			-761.856,06
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2013			1.298.363,61

Suddivisione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo

Fondi vincolati	96.248,88
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	425.160,60
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	776.954,13
Totale avanzo/disavanzo	1.298.363,61

d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	6.079.523,52
Totale impegni di competenza	-	6.068.775,37
SALDO GESTIONE COMPETENZA		10.748,15

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	65.093,72
Minori residui attivi riaccertati	-	215.098,46
Minori residui passivi riaccertati	+	329.520,42
SALDO GESTIONE RESIDUI		179.515,68

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		10.748,15
SALDO GESTIONE RESIDUI		179.515,68
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		347.387,55
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		760.712,23
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2013		1.298.363,61

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2011	2012	2013
Fondi vincolati	158.728,86	116.953,01	96.248,88
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	505.025,78	316.340,87	425.160,60
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati	314.681,81	674.805,90	776.954,13
TOTALE	978.436,45	1.108.099,78	1.298.363,61

I fondi vincolati pari ad **€ 96.248,88** riguardano:

- € 23.549,39 fitti attivi appartamenti comunali anni pregressi (2009 e 2012)
- € 25.286,16 spese condominiali appartamenti comunali esercizio 2009
- € 47.413,33 Ruoli polizia locale – anno 2012



I fondi vincolati per finanziamento spese c/capitale pari ad € 425.160,60 derivano da:

€ 148.774,27	Storni titolo II competenza e residui
€ 276.386,33	Maggiori accertamenti rispetto agli impegni definitivi assunti
€ -	Maggiori entrate parte conto capitale
€ -	Avanzo vincolato titolo II da rendiconto 2012 (€ 316.340,87) non utilizzato nel 2013 (l'importo è a "zero" in quanto è stato interamente applicato ed impegnato nel 2013)

L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità:

- a. per finanziamento debiti fuori bilancio;*
- b. al riequilibrio della gestione corrente;*
- c. per accantonamenti per passività potenziali (derivanti da contenzioso, derivati ecc.);*
- d. al finanziamento di maggiori spese del titolo II e/o estinzione anticipata di prestiti.*

Come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del Tuel, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Nel caso di assunzione di prestiti per una durata superiore alla vita utile del bene finanziato è opportuno suggerire una estinzione anticipata del prestito con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione non vincolato.



Analisi del conto del bilancio

a) Trend storico della gestione di competenza

Entrate		2011	2012	2013
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	4.146.791,17	4.715.647,47	3.460.582,74
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	120.638,03	96.941,88	1.247.298,33
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	808.263,73	751.744,52	693.637,52
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	507.933,39	393.386,40	339.786,51
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti			
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	452.303,70	335.011,15	338.218,42
Totale Entrate		6.035.930,02	6.292.731,42	6.079.523,52

Spese		2011	2012	2013
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	4.982.627,59	5.108.802,82	5.012.443,02
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	139.741,52	113.073,42	410.787,73
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	639.034,07	730.973,69	307.326,20
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	452.303,70	335.011,15	338.218,42
Totale Spese		6.213.706,88	6.287.861,08	6.068.775,37

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	-177.776,86	4.870,34	10.748,15
---	--------------------	-----------------	------------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)	397.004,77	347.400,48	347.387,55
--	-------------------	-------------------	-------------------

Saldo (A) +/- (B)	219.227,91	352.270,82	358.135,70
--------------------------	-------------------	-------------------	-------------------

b) Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente *ha* rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2013 stabiliti dall'art. 31 della legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

(importi in migliaia)

VOCI	PARZIALI	TOTALE
accertamenti titoli I,II e III al netto esclusioni	5.360	
riscossioni titolo IV al netto esclusioni	340	
totale entrate finali		5.700
impegni titolo I al netto esclusioni	5.012	
pagamenti titolo II al netto esclusioni	167	
totale spese finali		5.179
<i>Saldo finanziario 2013 di competenza mista</i>		521
<i>Saldo obiettivo 2013</i>		444
differenza fra saldo finanziario e obiettivo annuale finale		77

Nella determinazione del saldo obiettivo per l'anno 2013, sono già conteggiate le somme derivanti da:

- patto regionale verticale (L. 220/2010, art. 1, c. 138)
- patto regionale verticale incentivato (L. 228/2012, art. 1, c. 122 e seguenti)
- patto nazionale orizzontale (D.L. 16/2012, at. 4-ter e seguenti)

L'ente ha provveduto in data 19.03.2013 (prot. 2435) a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione digitale secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 11407 del 10/02/2014 .

c) Esame questionario bilancio di previsione anno 2013 da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti

Con deliberazione n. 23 depositata la Corte dei Conti sezione Autonomie, prendendo atto del rinvio al 30/11/2013 per l'approvazione del bilancio di previsione 2013, stabilisce che i questionari del bilancio 2013 saranno inviati dai revisori dei conti unitamente a quelli relativi al rendiconto 2013.

Analisi delle principali poste

a) Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2012:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
Categoria I - Imposte		
IMU	2.800.000,00	1.460.299,49
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi	31.046,37	49.689,66
Addizionale IRPEF	800.000,00	933.236,27
Addizionale sul consumo di energia elettrica	3.820,78	2.467,46
Imposta di scopo		
Imposta sulla pubblicità	30.150,00	30.150,00
Imposta di soggiorno		
Altre imposte		
Totale categoria I	3.665.017,15	2.475.842,88
Categoria II - Tasse		
Tassa rifiuti solidi urbani - Ta.r.e.s.	875.741,17	862.669,94
TOSAP		
Tasse per liquid/ accertamento anni pregressi	12.319,08	11.847,01
Altre tasse		
Totale categoria II	888.060,25	874.516,95
Categoria III - Tributi speciali		
Diritti sulle pubbliche affissioni	7.000,00	7.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	155.570,07	
Fondo di solidarietà com.le		59.792,63
Altri tributi speciali ed entrate tributarie		43.430,28
Totale categoria III	162.570,07	110.222,91

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che non sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione Ici (cap. 30 - 30.1)	48.800,00	49.689,66	33.835,28
Recupero evasione Tarsu (cap. 90.2)	11.847,01	11.847,01	6.519,98
Recupero evasione altri tributi			
Totale	60.647,01	61.536,67	40.355,26

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2013	49.322,68
Residui riscossi nel 2013	16.704,76
Residui eliminati	25.055,46
Maggiori accertamenti	-
Residui al 31/12/2013	7.562,46

b) Tassa Rifiuti E Servizi

ENTRATE: Preventivo: € 870.000,00
 Consuntivo: € 907.898,00

SPESE Preventivo: € 874.248,15
 Consuntivo: € 859.572,69

Le partite relative a maggiori entrate e minori spese saranno regolarizzate nel piano finanziario relativo alla Tari 2014.

La percentuale di copertura risulta al 100,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per tassa per la raccolta rifiuti solidi urbani (cap. 90.1 – 246 – 345) è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2013	455.820,63
Residui riscossi nel 2013	305.587,82
Residui eliminati	75.971,65
Residui al 31/12/2013	75.953,48

c) Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013
504.834,65	328.986,4	231.786,51

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

- anno 2011 71,11% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)
- anno 2012 70,33% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)
- anno 2013 0,00% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2013	0,00
Residui riscossi nel 2013	0,00
Residui eliminati	0,00
Residui al 31/12/2013	0,00



d) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2012	2013
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	46.212,31	1.167.385,45
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	32.523,41	
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	14.206,16	76.261,15
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li		
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	4.000,00	3.651,73
Totale	96.941,88	1.247.298,33

e) Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2012:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Differenza
Servizi pubblici	412.909,64	255.772,22	-157.137,42
Proventi dei beni dell'ente	205.127,72	228.906,47	23.778,75
Interessi su anticip.ni e crediti	7.878,40	1.369,11	-6.509,29
Utili netti delle aziende	28.800,00	137.626,35	108.826,35
Proventi diversi	97.028,76	69.963,37	-27.065,39
Totale entrate extratributarie	751.744,52	693.637,52	-58.107,00

f) Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, ne strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18.02.2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2012 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2013, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

Servizi a domanda individuale					
	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Asilo nido	12.829,13	35.575,00	-22.745,87	36%	8%
Impianti sportivi	9.480,52	36.833,79	-27.353,27	26%	31%
Mattatoi pubblici					
Mense scolastiche		20.000,00	-20.000,00		
Mense non scolastiche	13.333,98	13.984,79	-650,81	95%	100%
Musei, pinacoteche, mostre					
Uso di locali adibiti a riunioni	1.879,71	5.785,28	-3.905,57	32%	53%
Altri servizi	7.000,00	42.928,00	-35.928,00	16%	16%

Servizi indispensabili					
	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Acquedotto					
Fognatura e depurazione					
Nettezza urbana		927.869,80	927.869,80		
Altri servizi					

**g) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada
(art. 208 d.lgs. 285/92)**

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi (cap. 260 - 261) hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013
249.000,00	183.148,66	78.648,68

La parte vincolata del (minimo 50%) risulta destinata come segue:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
Spesa Corrente	157.457,18	160.480,86	134.549,89
Spesa per investimenti	2.604,00		

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2013	101.861,00
Residui riscossi nel 2013	54.447,67
Residui eliminati	0,00
Residui al 31/12/2013	47.413,33

h) Utilizzo plusvalenze

Non sono state utilizzate le plusvalenze per alienazioni di beni.

i) Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2013 sono aumentate di Euro 23.778,75 rispetto a quelle dell'esercizio 2012 per i seguenti motivi: maggiori introiti C.O.S.A.P e rimborso per utilizzo reti gas e teleriscaldamento.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per proventi dei beni dell'ente (cat. 3.02) è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2013	96.929,98
Residui riscossi nel 2013	65.781,64
Residui eliminati	6.603,64
Residui al 31/12/2013	24.544,70

I) Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento			
	2011	2012	2013
01 - Personale	1.212.300,28	1.154.929,26	1.132.233,35
02 - Acquisto di beni di consumo	139.682,45	106.418,30	107.189,99
03 - Prestazioni di servizi	2.961.374,96	3.120.850,91	3.020.167,35
04 - Utilizzo di beni di terzi	62.764,19	63.985,30	63.839,89
05 - Trasferimenti	283.396,10	302.228,53	386.244,18
06 - Interessi passivi e oneri	211.610,60	210.103,74	163.753,10
07 - Imposte e tasse	102.582,29	117.306,75	99.862,63
08 - Oneri straordinari gest. Corrente	8.916,72	32.980,03	39.152,53
Totale spese correnti	4.982.627,59	5.108.802,82	5.012.443,02

m) Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2013 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 della legge 296/06.

	anno 2011	anno 2012	anno 2013
spesa intervento 01	1.212.300,28	1.154.929,26	1.136.054,31
Int. 01 "effetto prenotativo"		51.420,62	38.184,37
spese incluse nell'int.03	19.000,00	25.000,00	31.500,00
irap	74.619,41	67.659,73	68.149,74
irap "effetto prenotativo"		3.634,45	3.703,12
altre spese di personale incluse	15.021,94	6.293,33	6.355,53
altre spese di personale escluse	282.667,74	278.333,70	264.826,57
totale spese di personale	1.038.273,89	1.030.603,69	1.019.120,50

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

	importo
1) Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	€ 928.023,08
2) Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	
3) Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
4) Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota di costo effettivamente sostenuto	
5) Spese sostenute per il personale previsto dell'art. 90 del D. Lgs. N. 267/2000	
6) Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.Lgs. N. 267/2000	
7) Spese per il personale con contratto di formazione lavoro	
8) Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	
9) Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	€ 245.890,90
10) Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
11) Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	
12) IRAP	€ 72.177,56
13) Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	€ 6.000,00
14) Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
15) Altre spese (specificare): ufficio di piano € 6.335,53 e supporto biblioteca e servizi sociali € 25.500,00	€ 31.855,53
Totale	€ 1.283.947,07

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

	importo
1) Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	24.570,00
2) Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3) Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4) Spese per il pers.le trasferito dallo Stato o dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate nei limiti delle corrispondenti risorse assegnate	
5) Spese per rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro	151.988,56
6) Spese per il personale appartenente alle categorie protette	54.502,61
7) Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8) Spese per personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione codice della strada	
9) incentivi per la progettazione	18.816,77
10) incentivi recupero ICI	2.863,63
11) diritto di rogito	8.000,00
12) spese di personale per operazioni censuare nei limiti delle somme trasferite Istat	
13) altre (da specificare): magg. Spese autorizzate ai sensi L. 24/2007 art. 3 comma 120	4.085,00
totale	264.826,57

Ai sensi dell'articolo 91 del T.U.E.L. e dell'articolo 35, comma 4, del d.lgs. n. 165/01 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 13 del 20.11.2013 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	Anno 2012	Anno 2013 Provvisorio
Risorse stabili	57.426,05	59.538,71
Risorse variabili	55.026,60	42.708,57
Totale	112.452,65	102.247,28
Percentuale sulle spese intervento 01	9,74 %	9,00 %

L'organo di revisione sollecita la contrattazione relativa all'anno 2013 parte economica, in quanto alla data odierna non è ancora stata predisposta.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa. (art.5 comma 1 del d.lgs. 150/2009).

n) Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2013, ammonta ad euro 163.753,10 e rispetto al residuo debito al 1/1/2013 (€ 3.826.074,20) , determina un tasso medio del 428%.

Non ci sono interessi relativi ad operazioni di indebitamento garantite con fideiussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del T.U.E.L.

In rapporto alle entrate accertate nel 2013 nei primi tre titoli (€ 5.401.518,59) l'incidenza degli interessi passivi è del 3,03 %.

In merito si osserva che, nel corso dell'esercizio 2013 si è provveduto alla riduzione di n. 2 mutui contratti con Cassa DD.PP per un importo pari ad € 11.335,76.



o) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<i>Previsioni Iniziali</i>	<i>Previsioni Definitive</i>	<i>Somme impegnate</i>	<i>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</i>	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
775.926,35	760.286,91	410.787,73	394.499,18	51,89

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione	347.387,55		
- avanzo del bilancio corrente			
- alienazione di beni			
- altre risorse			
<i>Totale</i>		347.387,55	
Mezzi di terzi:			
- mutui			
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi statali			
- contributi regionali			
- contributi di altri			
- altri mezzi di terzi (OO.UU.)	63.400,18		
<i>Totale</i>		63.400,18	
Totale risorse			410.787,73
Impieghi al titolo II della spesa			410.787,73



p) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2012	2013	2012	2013
Ritenute previdenziali al personale	89.149,27	89.298,20	89.149,27	89.298,20
Ritenute erariali	204.415,65	192.544,53	204.415,65	192.544,53
Altre ritenute al personale c/terzi	17.151,94	14.869,73	17.151,94	14.869,73
Depositi cauzionali				
Altre per servizi conto terzi	21.712,01	38.923,68	21.712,01	38.923,68
Fondi per il Servizio economato	2.582,28	2.582,28	2.582,28	2.582,28
Depositi per spese contrattuali				

Nelle altre spese per servizi conto terzi sono in particolare accertate ed impegnate le seguenti entrate e spese:

. Bollo virtuale € 7.804,78

. Regione Lombardia per eliminazione barriere architettoniche € 4.300,11

q) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2011	2012	2013
4,00 %	3,97 %	3,23%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2011	2012	2013
Residuo debito	5.300.604,09	4.661.570,02	3.826.074,20
Nuovi prestiti			
Prestiti rimborsati	337.310,83	335.678,16	307.326,20
Estinzioni anticipate	301.723,24	395.295,53	
Altre variazioni (riduzione mutui)		-104.522,13	-10.825,46
Totale fine anno	4.661.570,02	3.826.074,20	3.507.922,54

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2011	2012	2013
Oneri finanziari	211.611	210.104	163.753
Quota capitale	639.034	335.678	307.326
Totale fine anno	850.645	545.782	471.079


L'Ente nel corso del 2013 non ha contratto nuovi mutui.

r) Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'ente non ha attivato ne utilizzato al 31/12/2013 alcun strumento di finanza derivata.

t) Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2013 alcun contratto di locazione finanziaria.



Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2013 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2012.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2013 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L. dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui riscossi</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui accertati</i>	<i>maggiori/minori residui</i>
Corrente Tit. I, II, III	2.865.670,05	2.593.898,56	179.854,06	2.773.752,62	-91.917,43
C/capitale Tit. IV, V	136.332,69	94.037,93	30.959,00	124.996,93	-11.335,76
Servizi c/terzi Tit. VI	92.533,04	4.678,93	41.102,56	45.781,49	-46.751,55
Totale	3.094.535,78	2.692.615,42	251.915,62	2.944.531,04	-150.004,74

Residui passivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui pagati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui impegnati</i>	<i>Residui stornati</i>
Corrente Tit. I	1.697.301,60	1.243.643,90	289.486,32	1.533.130,22	164.171,38
C/capitale Tit. II	972.604,44	465.778,09	341.477,31	807.255,40	165.349,04
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	13.205,93	6.555,35	6.650,58	13.205,93	
Totale	2.683.111,97	1.715.977,34	637.614,21	2.353.591,55	329.520,42

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	65.093,72
Minori residui attivi	215.098,46
Minori residui passivi	329.520,42
SALDO GESTIONE RESIDUI	179.515,68

Sintesi delle variazioni per gestione

Gestione corrente	72.253,95
Gestione in conto capitale	154.013,28
Gestione servizi c/terzi	-46.751,55
Gestione vincolata	
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	179.515,68

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente dalle seguenti motivazioni:

- minori residui attivi : Cancellazione di somme iscritte a ruolo: Ruoli Tarsu (€75.971,65) – Ruoli ICI (€14.034,35) e di somme accertate a titolo di rimborso spese condominiali (€46.312,43)

- minori residui passivi: Minori spese su interventi vari: Sostegno affitti 2011-2012 (€ 21.834,65) – Smaltimento rifiuti 2012 (€ 26.510,02) ed economie di spesa su Investimenti : Manutenzione straord. Stabili com.li 2010 (€17.304,92) – Illuminaz. Centro storico 2010 (€ 59.239,01) – Asfaltatura strade 2012 (€53.066,05)

Nel conto del bilancio dell'anno 2013 risultano:

- residui attivi di parte corrente anteriori all'anno 2009 per Euro 0,00
- residui attivi del titolo IV anteriori all'anno 2009 per Euro 0,00

L'ente ha mantenuto nel conto del bilancio crediti di dubbia esigibilità per euro 96.248,88, vincolando l'avanzo di amministrazione per pari somma.



Analisi "anzianità" dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2009	2010	2011	2012	2013	Totale
ATTIVI							
Titolo I				26.294,47	72.188,19	854.026,03	952.508,69
di cui Tarsu				23.710,54	52.242,94		75.953,48
Titolo II					5.000,00	72.055,39	77.055,39
Titolo III		13.549,39	4.000,00	1.408,68	57.413,33	147.019,04	223.390,44
di cui Tia							
di cui per sanzioni codice strada					47.413,33		47.413,33
Titolo IV			27.000,00				27.000,00
Titolo V	3.809,00		150,00				3.959,00
Titolo VI	2.790,00	31.786,16		6.526,40		14.658,89	55.761,45
Totale	6.599,00	45.335,55	31.150,00	57.940,09	234.257,79	1.087.759,35	1.339.674,97

PASSIVI							
Titolo I	18.178,01	17.385,80	62.329,65	54.185,07	137.407,79	1.164.627,10	1.454.113,42
Titolo II	34.783,63	29.000,00	140.715,80	92.460,71	44.517,17	293.861,38	635.338,69
Titolo III							
Titolo IV				6.650,58		5.428,34	12.078,92
Totale	52.961,64	46.385,80	203.045,45	153.296,36	181.924,96	1.463.916,82	2.101.531,03

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente non ha provveduto nel corso del 2013 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
25.578,07	26.790,20	0,00

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio, ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto, non sono stati dichiarati dai responsabili dei servizi debiti fuori bilancio, come da attestazioni sottoscritte dalle P.O. agli atti dell'Ente.



Rapporti con organismi partecipati

a) Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2013, con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del d.l. 95/2012, come da nota informativa asseverata allegata al rendiconto.

Da tale verifica non risulta alcuna discordanza tranne per Amiacque s.r.l. la cui riconciliazione è evidenziata in calce alla nota informativa allegata al rendiconto 2013.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art.9 della legge 3/8/2009, n.102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Dai dati risultanti dal rendiconto 2013, l'ente ha rispettato tutti i parametri di deficitarietà strutturale indicato nel decreto del Ministero dell'Interno in data 22/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Resa del conto degli agenti contabili

Il revisore verifica che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2013, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

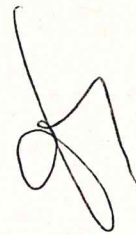
Tesoriere Banca di Credito Cooperativo di Triuggio e della Valle del Lambro

Economo Daniela Brugora

Agenti contabili Resente Graziella – Leopaldi Alessandra – Toninato Romina
Randazzo Salvatore - D'Andrea Cinzia – Ventura Patrizia
Sabato Berardino – Sartori Pierina – Santocono Patrizia

Consegnatari beni Santaniello Elisabetta – Gaiani Alberto – Pozzi Renata –
La Porta Maria Concetta – Detti Roberto

Il concessionario A.I.P.A. ha reso il conto in data 24.03.2014



PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del T.U.E.L. , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2011	2012	2013
<i>A Proventi della gestione</i>	5.442.036,61	5.833.811,78	5.330.893,10
<i>B Costi della gestione</i>	5.376.911,38	5.444.836,50	5.413.293,48
Risultato della gestione	65.125,23	388.975,28	-82.400,38
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	32.651,45	28.800,00	137.626,35
Risultato della gestione operativa	97.776,68	417.775,28	55.225,97
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	- 203.219,34	-202.225,34	-162.383,99
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	95.193,29	39.108,54	57.409,54
Risultato economico di esercizio	-10.249,37	254.658,48	-49.748,48

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

Il peggioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi:

- mancata applicazione di entrate derivanti da oneri di urbanizzazione alla parte corrente (nel 2012 ammontanti ad € 231.403,18) ;
- minori introiti da sanzioni per violazione codice della strada;
- minori introiti da convenzione utilizzo personale per manifestazioni autodromo. 7.661,06

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo negativo di Euro - 107.158,02 con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro - 322.707,96 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi e gli oneri relativi alle aziende speciali e dalle società partecipate, pari a Euro 28.800,00 , si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

<i>Società</i>	<i>% di partecipazione</i>	<i>Dividendi</i>	<i>Oneri</i>
GE.FA S.r.l.	45,00	20.700,00	
A.L.S.I. SpA	1,50	116.926,35	

La somma di € 116.926,35 è riferita alla cessione delle quote che la partecipata A.L.S.I S.p.A deteneva in Brianzacque s.r.l.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del T.U.E.L. e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
625.421,19	619.035,00	635.484,50

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E .22.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.23.* del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E. 25.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (*voce E.24.*) o minusvalenze (*voce E.26.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci *E23* ed *E28*).



CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2012 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2012	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2013
Immobilizzazioni immateriali	36.538	21.024	-20.954	36.608
Immobilizzazioni materiali	16.408.313	307.921	-542.961	16.173.273
Immobilizzazioni finanziarie	1.425.216	116.926		1.542.143
Totale immobilizzazioni	17.870.067	445.871	-563.915	17.752.024
Rimanenze				
Crediti	3.094.536	-1.604.856	-150.005	1.339.675
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide	696.676	1.363.544		2.060.220
Totale attivo circolante	3.791.212	-241.312	-150.005	3.399.895
Ratei e risconti	68.596	39.707		108.303
Totale dell'attivo	21.729.875	244.266	-713.919	21.260.221
Conti d'ordine	972.604	-337.266		635.339
Passivo				
Patrimonio netto	11.409.795	401.634	-451.382	11.360.047
Conferimenti	4.781.813	231.787	-87.540	4.926.059
Debiti di finanziamento	3.826.074	-307.326	-10.825	3.507.923
Debiti di funzionamento	1.697.302	-79.017	-164.171	1.454.113
Debiti per anticipazione di cassa				
Altri debiti	14.891	-2.812		12.079
Totale debiti	5.538.267	-389.155	-174.997	4.974.115
Ratei e risconti				
Totale del passivo	21.729.875	244.265	-713.919	21.260.221
Conti d'ordine	972.604	-337.266		635.339

I beni immobili e mobili iscritti nel conto del patrimonio sono stati valutati in base ai criteri indicati nell'art. 230 del D.Lgs 267/00 e le quote di ammortamento sono state calcolate applicando le aliquote previste dall'articolo 229 del D.Lgs 267/00.

L'ente ha esternalizzato la tenuta dell'inventario.


Sono state inoltre effettuati i seguenti controlli:

- Attivo = Passivo
- la variazione patrimonio netto trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.
- I residui passivi provenienti dal titolo II sono stati correttamente allocati nei conti d'ordine.
- La variazione dei conti d'ordine corrisponde ai maggiori impegni in competenza depurati dei pagamenti in competenza e residui e delle economie di spesa dei residui.
- La variazione del fondo cassa è causata dai pagamenti e dalle riscossioni e la consistenza finale corrisponde a quella certificata dal Tesoriere.
- Nelle immobilizzazioni in corso sono stati rilevati tutti i pagamenti relativi alle opere non terminate.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

In base a quanto previsto dall'articolo 151, comma 6, del D.Lgs n. 267/00 al rendiconto è allegata una relazione illustrativa della giunta che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

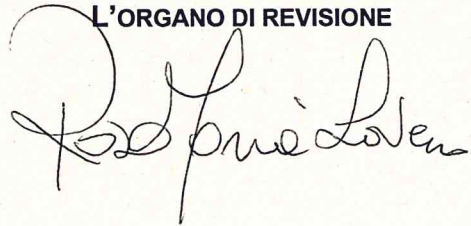
In tale relazione, ai sensi dell'articolo 231 del D.Lgs n. 267/00, l'organo esecutivo dell'ente ha espresso le valutazioni di efficacia dell'azione condotta, utilizzando lo schema di relazione già proposto per gli anni precedenti, basato sulla comparazione dei risultati contabili conseguiti in rapporto ai programmi approvati.



CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2013 e concorda nel vincolare per crediti di dubbia esigibilità, parte dell'avanzo di amministrazione per € 96.248,88.

L'ORGANO DI REVISIONE

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Roberto Loren', is written over the printed text 'L'ORGANO DI REVISIONE'.



COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO

Provincia di Monza e Brianza

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2013

Per gli Enti locali alcune scadenze ed alcuni atti sono obbligatori. Tra questi il rendiconto della gestione dell'anno chiuso la cui approvazione da parte del Consiglio Comunale deve avvenire entro il 30 aprile. Il rendiconto è un documento che fornisce i dati di bilancio dell'anno chiuso contabilmente e consente di dare una valutazione sull'operato.

La situazione di crisi italiana è tristemente nota. In questo momento difficile possiamo dire con soddisfazione che siamo riusciti, grazie anche al lavoro degli uffici comunali e nonostante le tante difficoltà legate anche a normative in continua evoluzione e spesso poco chiare, a fornire ai nostri concittadini i servizi necessari per la vita di tutti i giorni.

E' opportuno rammentare che ai Comuni, Vedano incluso, se da un lato sono stati nella pratica azzerati i trasferimenti dallo Stato dall'altro sono stati attribuiti servizi sempre più complicati da gestire con le risorse a disposizione. Se a tutto questo aggiungiamo il blocco della possibilità di spesa negli investimenti troviamo le ragioni della continua difficoltà dei Comuni.

Dalla lettura della relazione si potrà comunque delineare un aspetto fondamentale, risultato di una scelta strategica immaginata, pensata ed attuata fondata su due punti importanti: mantenere vivo il tessuto sociale vedanese ed avere un livello di manutenzione tale da garantire la sicurezza e il decoro del paese.

Tutto ciò è un patrimonio costruito con tanti anni di lavoro di tante persone, che non deve essere sciupato, fatto di iniziative organizzate sia direttamente dal Comune e sia dalle realtà associative locali alle quali il Comune ha fornito una significativa collaborazione di diversa natura.

I trasferimenti dello Stato sono stati azzerati, come già dicevo, e pertanto l'ente ha dovuto applicare le varie forme di tassazione locale consentite: IMU IRPEF e TARES. Il Comune, però, oltre ad essere diventato un esattore ha dovuto trasferire parte di queste entrate nelle casse dello Stato.

In questa situazione difficile, vissuta anche a Vedano al Lambro senza sconti, siamo riusciti nel corso del 2013 a mantenere attivi i servizi legati alla persona (aiuti alla famiglia, aiuti per lo sport, aiuti per le persone in difficoltà), siamo riusciti a fare la manutenzione fondamentale così da non avere situazioni di pericolo per i vedanesi e, al tempo stesso a causa delle regole di bilancio, conseguire un avanzo di amministrazione importante da utilizzare, secondo le regole previste per il suo impiego, nei prossimi esercizi contabili.

Un aiuto concreto per mantenere il tessuto sociale vivo è stato fornito da tanti cittadini che, anche attraverso le nostre associazioni locali, hanno lavorato nel silenzio per la nostra comunità.

Nel corso del 2013 abbiamo aperto un percorso importante attraverso la proposta di far conoscere ai cittadini il Comune nelle sue funzioni e nella sua complessità. La partecipazione attiva e

responsabile alla vita amministrativa resta un impegno serio, libero e aperto a tutti soprattutto quando si accompagna alle competenze.

Nel concludere questa mia breve relazione, vorrei ringraziare anche quest'anno tutti i membri, nessuno escluso, del Consiglio Comunale, che con il loro lavoro hanno tenuto viva la Democrazia. Bene supremo, conquistato con tanta fatica e che anche a noi è dato il compito di conservare.

BILANCIO

La relazione riferita al bilancio sarà molto sintetica poiché l'analisi tecnico-contabile, redatta dal settore economico, è allegata e definisce con precisione tutti gli aspetti gestionali.

Dall'analisi delle voci di Bilancio si evidenzia che anche nell'anno 2013 sono stati rispettati tutti i parametri del bilancio stesso ed, in particolare, il patto di stabilità interno e l'indebitamento massimo.

Il bilancio consuntivo dell'esercizio 2013 si è chiuso, per la parte concernente la competenza, con accertamenti di entrata per un totale di € 6.079.523,52 e con impegni di spesa per un importo totale di € 6.068.775,37.

L'anno 2013 si è caratterizzato per accertamenti d'entrata pari al 79,78 % degli stanziamenti finali risultanti dopo l'assestamento generale del Bilancio; per quanto concerne gli impegni si è raggiunta una percentuale del 79,64%.

RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Il risultato di amministrazione per l'anno 2013 ammonta a € 1.298.363,61 derivante dalla gestione dei residui. In tali residui sono compresi gli avanzi di amministrazione non applicati negli anni precedenti. Le risorse destinate ad investimenti sono per la parte di competenza 2013 complessivamente € 410.787,73. L'Ente, come già detto, ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo il 3,23 % di incidenza degli interessi passivi al 31.12.2013 sulle entrate correnti del rendiconto del penultimo esercizio precedente (rendiconto 2011), rispetto al 8% previsto dalla normativa. In questo modo, per il Comune di Vedano al Lambro, l'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti per gli esercizi futuri risulta già allineata alle condizioni previste per il 2014. Ricordiamo che tale parametro è stato modificato, alzandolo al 8%, dalla legge di stabilità 2014.

Per concludere, anche nel 2013 la gestione delle risorse di bilancio è stata caratterizzata da accortezza e correttezza, attraverso un costante monitoraggio sulle previsioni formulate in materia di entrate e sull'andamento delle spese. Questo costante lavoro mi dà la possibilità di poter riassumere i dati più significativi raggiunti nel corso dell'anno e certificati nel 2013:

1. rispetto del patto di stabilità;
2. indebitamento 3,23 % (valore massimo 8%);
3. avanzo di amministrazione di € 776.954,13 disponibile (non vincolato).

Sono aspetti importanti, difficili da ottenere, che mettono l'Ente nella condizione di affrontare il nuovo anno senza dover pagare penali allo Stato che avrebbero inciso negativamente sui nostri concittadini in termine di risorse economiche da richiedere.

SERVIZI SOCIALI

Durante l'anno 2013 le risorse a disposizione hanno consentito di mantenere i progetti attivati e di destinare una parte significativa a contributi economici a sostegno delle numerose famiglie in difficoltà. In dettaglio gli interventi effettuati sono stati:

- n. 7 borse lavoro;
- n. 208 buoni spesa
- n. 7 utenti inseriti c/o i CDD;

- n. 1.922 trasporti per agevolare gli spostamenti della nostra cittadinanza;
- n. 8 utenti inseriti presso cooperative per progetti ergoterapici;
- n. 24 fruitori di assistenza domiciliare;
- n. 290 pratiche per sportello segretariato sociale;
- n. 14 fruitori servizio giornalieri di pasti a domicilio per 6 giorni alla settimana per un totale di 1921 pasti erogati;
- n. 7 anziani presso Centri Diurni Anziani;
- n. 130 ore di psicologia scolastica c/o scuola primaria e c/o asilo Litta;
- n. 36 erogazioni contributi economici;
- n. 14 contributi per fondo sostegno affitti;
- n. 16 integrazioni rette (7 RSA – 3 comunità minori – 3 comunità disabili – 3 minori c/o centro diurno);
- n. 5.400 ore di assistenza educativa scolastica e domiciliare
- n. 105 ore di assistenza educativa durante il centro estivo .

Presso il Centro Anziani *Sandro Pertini*, che rimane principalmente luogo di aggregazione e ricreativo, tenendo conto di alcune proposte emerse dal questionario distribuito a tutta la popolazione over 60 nell'anno precedente, sono state organizzate iniziative culturali e di prevenzione per la salute:

- incontro con pazienti diabetici e loro famigliari per una guida alla corretta alimentazione e stili di vita, seguito da una assistente per autocontrollo glicemico e terapia insulinica;
- presentazione con test e successiva realizzazione di un corso di "*ginnastica mentale*" per mantenere ad un livello costante e ottimale l'agilità, la flessibilità e le prestazioni del cervello;
- incontri di approfondimento sulla storia e le caratteristiche della Villa Reale, del Parco di Monza e sugli animali e le piante che vivono al suo interno, in collaborazione con il *Consorzio Villa Reale e Parco*, e a seguire una visita con guida dei luoghi stessi, con l'intento di conoscere meglio una realtà vicina a noi e così preziosa.

E' continuato inoltre il progetto "*I Nonni al Nido*", con momenti di incontro tra i bimbi dell'Asilo Nido e i nonni del Centro Anziani.

Veramente significativa, da punto di vista numerico e del gradimento, è stata, anche nel 2013, la partecipazione al progetto "*Gruppi di cammino*" che due volte alla settimana, per tutto l'anno, ha visto la frequenza di oltre 40 iscritti per una camminata nel parco, assistiti da guide volontarie ed esperte; abbiamo inoltre, nel mese di ottobre, organizzato ed ospitato la quarta edizione di raduno dei gruppi di cammino degli altri comuni del distretto.

Con la *Associazione Banca del Tempo* sono state organizzate iniziative per il tempo libero, il cui ricavato è stato devoluto all'aiuto di famiglie in difficoltà economica, inoltre è continuata l'attività dello *Sportello Legale gratuito* volto ad offrire ai cittadini chiarimenti sulle più diffuse tematiche legali. In occasione del Santo Natale è stato organizzato gratuitamente, presso la mensa scolastica ed in collaborazione con la Ditta che la gestisce, un pranzo rivolto a tutti gli ultraottantenni residenti a cui hanno partecipato oltre cento cittadini vedanesi, un importante momento di socializzazione e condivisione.

Nel corso dell'anno scolastico è stata data continuità al progetto "*Non solo compiti*", progetto di sostegno educativo rivolto agli alunni della scuola elementare, frequentato con continuità da 15 bambini, seguiti da una decina di persone volontarie coordinate da un'educatrice professionale del Comune.

Sono stati organizzati corsi di formazione ed aggiornamento rivolti :

- a personale infermieristico per la cura del paziente diabetico;

- a personale ASA (Ausiliario Socio Assistenziale) ed assistenti familiari per la qualità nelle attività di assistenza e cura a domicilio del malato di SLA.

Per far conoscere meglio e favorire l'integrazione con i cittadini vedanesi degli ospiti della "Casa S. Paolo", una struttura presente sul nostro territorio da oltre trent'anni, sono state organizzate due mostre: una pittorica con i dipinti realizzati da un suo ospite e una su Adele Bonolis la fondatrice della Casa.

Anche nel 2013 per ottimizzare le risorse a disposizione è stata significativa la gestione in forma associata, con gli altri Comuni del distretto di Carate, di alcuni servizi :

- ufficio affidi;
- sostegno all'integrazione straniera (CESIS);
- supporto alla genitorialità;
- orientamento e sostegno della genitorialità nella separazione;
- sportello badanti;
- servizi integrati a sostegno della maternità;
- Equipe Territoriale Integrata Minori;
- servizio tutela adulti;
- incontri protetti in luogo neutro (invio tribunale minori);
- progetto ARTEMIDE contro la violenza sulle donne.

Nell'ambito degli interventi domiciliari particolare attenzione è stata posta agli interventi extra SAD a supporto di famigliari di utenti in condizione di non autosufficienza e che necessitano di assistenza continuativa mediante l'attivazione di interventi di igiene alla persona nei giorni di sabato, domenica e festivi e in orari pomeridiani e serali.

E' proseguito il progetto "Fianco Fianco" per sostenere la diffusione e il consolidamento dell'Amministrazione di Sostegno sul territorio di Monza e Brianza con la presenza sul territorio di diversi "sportelli di prossimità" gestiti da volontari e finalizzati ad orientare ed accompagnare le famiglie nel percorso di protezione giuridica per le persone fragili.

SPORT, CULTURA, POLITICHE GIOVANILI, COMUNICAZIONE E PUBBLICA ISTRUZIONE

PUBBLICA ISTRUZIONE

"Il diritto allo studio è assicurato mediante interventi diretti a facilitare la frequenza nelle scuole materne e dell'obbligo; a consentire l'inserimento nelle strutture scolastiche e la socializzazione dei minori disadattati o in difficoltà di sviluppo e di apprendimento; ad eliminare casi di evasione e di inadempienza dell'obbligo scolastico; a favorire le innovazioni didattiche ed educative che consentono un'ininterrotta esperienza educativa in stretto collegamento tra i vari ordini di scuola, tra scuola, strutture parascolastiche e società; a fornire un adeguato supporto per l'orientamento scolastico e per le scelte degli indirizzi dopo il compimento dell'obbligo di studio ..." Legge Regionale 20 marzo 1980, n. 31 art. 2

Il piano di diritto allo studio, frutto del dialogo con le istituzioni scolastiche, è da intendersi un mezzo atto a contribuire al miglioramento della qualità dell'istruzione e a supportare il ruolo educativo e formativo della scuola in un contesto collaborativo tra l'istituzione scolastica e l'Amministrazione comunale, che è portavoce della comunità.

L'Amministrazione comunale ha caratterizzato il proprio intervento con una costante attenzione ai bisogni educativi e formativi degli alunni della scuola dell'infanzia e dell'obbligo, rimuovendo prioritariamente e quanto più possibile le cause materiali che rendono difficoltoso il percorso scolastico.

Nonostante la situazione economica, le severe leggi nazionali di contenimento della spesa ed il continuo aumento della domanda dei servizi per la tutela della fasce di popolazione in difficoltà,

l'Amministrazione ha razionalizzato e valutato con grande attenzione i propri interventi. Nonostante tutto si è riusciti a confermare quanto stanziato lo scorso anno scolastico e si è continuato il suo non indifferente sostegno economico alla scuola e il miglioramento della qualità dei servizi proposti.

Per l'asilo nido è costante e continuo l'impegno economico a sostegno delle famiglie vedanesi che iscrivono il proprio figlio al nido. Sono stati realizzati i progetti:

"Nido in Biblioteca"

"Nonni al nido"

Uno "Open day" (aprile)

Uscita con bambini per addobbo albero di Natale in Comune

"Progetto continuità con la materna"

"Sabato al nido"

"Una sera per mamma e papà"

"Percorso di acquaticità"

"Festa degli ex"

"Natale insieme"

"Percorsi esperienziali"

"Tirocinio di 200 ore con universitari iscritti all'Università Bicocca" e all'"Università Bicocca Tenpee"

L'Amministrazione comunale, ha accolto le esigenze delle famiglie, assicurando modalità di frequenza più flessibili per accogliere maggiormente le loro esigenze e bisogni.

Per la materna è proseguito l'impegno economico sia per l'abbattimento delle rette a favore delle famiglie residenti che frequentano la scuola Litta, che per il funzionamento dell'ordinaria attività della scuola.

Scuola dell'obbligo: l'Amministrazione ha sostenuto costantemente, dal punto di vista finanziario, l'Istituto Comprensivo Giovanni XXIII, per il Piano del Diritto allo Studio e per l'ampliamento del Piano dell'Offerta Formativa.

Sono stati finanziati i progetti:

- refezione scolastica (aspetto di alto rilievo all'interno del sistema scolastico in quanto costituisce un valido strumento per incoraggiare una corretta educazione alimentare;
- servizio di controllo qualità nella mensa scolastica effettuato dall'ASL;
- servizio di pre e post scuola per gli alunni della scuola primaria;
- fornitura gratuita dei libri di testo per gli alunni della scuola primaria;
- dote scuola agli alunni e studenti dai 6 ai 18 anni;
- borse di studio comunali per gli studenti delle scuole secondarie di I e II grado e per gli universitari;
- sostegno per attività didattica e progettazione: l'Amministrazione comunale sostiene l'attività didattica della scuola suddividendo fondi secondo criteri concordati con l'Istituto Comprensivo con l'obiettivo di assicurare strumenti adeguati per rispondere alle esigenze dell'attività didattica stessa. Le attività progettuali sono progetti che esulano dalle normali attività curriculari scolastiche e si inseriscono ad integrazione alle proposte didattiche nel quadro dell'ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo.

Di seguito si sintetizzano i progetti di iniziativa comunale gestiti in maniera compartecipata con l'Istituto Comprensivo:

- educazione musicale in collaborazione con il Corpo Musicale San Luigi;
- psicomotricità con l'U.S. Atletica Vedano per tutte le classi della scuola primaria;
- motricità con l'U.S. Atletica per le prime classi della scuola primaria;
- progetto volley con la Polisportiva Vedanese per le classi quinte della scuola primaria;

- Vedaniadi sempre per le classi della scuola primaria;
- Sportiamo: festa conclusiva dell'Istituto Comprensivo con la presenza di tutte le Associazioni sportive del territorio
- educazione alla convivenza civile per le quinte elementari e seconde medie in collaborazione con AVIS Vedano;
- educazione stradale: proposta rivolta ai bambini delle classi 5 elementari;
- "Coccolazione": progetto riguardante l'importanza nutrizionale della prima colazione rivolto ai ragazzi dell'ICS;
- progetto "Cyberstalking e cyber bullismo" rivolto ai ragazzi della scuola secondaria di 1° in collaborazione con l'Arma dei Carabinieri e l'Associazione Vittime del Dovere;
- doposcuola per ragazzi della scuola secondaria di primo grado
- mostra per la Giornata della Memoria;
- psicologa scolastica;
- laboratori di facilitazione linguistica per stranieri;
- scambi culturali fra le classi medie con il paese di Domène (gemellato con Vedano).

CENTRO ESTIVO

Il Centro estivo, con il contributo dell'Amministrazione comunale, è stato svolto in collaborazione con la Parrocchia, ed è stato attivo per ben sette settimane per dar modo così, alle famiglie vedanesi, di avere un appoggio ed un luogo sicuro dove poter mandare i propri figli durante la chiusura della scuola.

POLITICHE GIOVANILI

In questo anno le politiche giovanili si sono orientate nel portare un aiuto concreto ai genitori, è così stato contattato il consultorio familiare che, con l'aiuto di due psicologhe, ha realizzato un corso con la partecipazione attiva dei genitori dal titolo: "Parlarsi fra genitori nell'era di Facebook". Sempre con il consultorio si è pensato ad un corso di formazione per educatori del Tempo Libero, per far sì che gli stessi possano capire meglio gli adolescenti con cui dialogano.

Con l'associazione giovanile "Rebelot" è stato organizzato un laboratorio "DJ", allargato anche agli studenti della scuola media nei mesi di novembre e dicembre.

VEDANO SUMMER FESTIVAL – Concerto delle band emergenti e professioniste del territorio ed esibizione degli iscritti la Laboratorio DeeJay;

SPORT

Per quanto riguarda lo sport nel 2013 si è proseguito lungo il percorso iniziato negli anni precedenti. Sono stati proposti e realizzati:

- incontri periodici con le associazioni vedanesi;
- Vedaniadi 2013 con gli alunni della scuola primaria;
- incontri di progettazione con le associazioni aderenti al Tavolo Permanente dello Sport;
- erogazione di contributi alle associazioni vedanesi;
- organizzazione festa dello sport "Sportiamo";
- Volley con gli alunni di quinta della scuola primaria;
- psicomotricità con tutte le classi della scuola primaria;
- motricità per gli alunni di prima della scuola primaria.

CULTURA

Evento importante e significativo per il paese è stata l'inaugurazione della biblioteca per bambini: "BimbinBiblio"; questo sta a significare quanto sia importante per questa Amministrazione far

crescere nuove generazioni con l'amore per il libro e la lettura. Imparare fin da bambini a sfogliare e leggere un libro è un momento di apprendimento, di sogno e svago che trasformerà dei piccoli uomini e delle piccole donne in adulti responsabili.

Sono stati proposti e realizzati i consueti appuntamenti con:

- le manifestazioni, gli eventi e le iniziative organizzate in occasione di feste nazionali e solennità civili.
- la commemorazione della Giornata della Memoria 2013 con la Mostra: "Disegna ciò che vedi. Helga Weissova: da Terezin i disegni di una bambina" e con l'opera teatrale "Il processo di Norimberga", nata dalla collaborazione di Andrea Binati, docente di Storia presso l'Università Cattolica e Davide Romano, giornalista e portavoce della Sinagoga Beth Shlomo di Milano;
- la stagione musicale in collaborazione con il Circolo culturale Don Primo Mazzolari e la Biblioteca parrocchiale "Giovanni XXIII";
- la stagione teatrale 2013 dal titolo: "Venerdì a Teatro" con 4 spettacoli;
- il carnevale con una serata di danza e musica;
- la Festa della Donna con uno speciale Concerto di pianoforte e fagotto realizzato nell'ambito della stagione musicale;
- Esposizione di modelli aerei e di Volumi sull'Aviazione Italiana in occasione del 90° Anniversario di Fondazione dell'Aviazione Militare Italiana;
- le mostre a carattere fotografico: "ITACA ed oltre", "Nelle stanze della FOTOGRAFIA", SCORCI e la mostra fotografica in versi: "Lambro. Un Monologo";
- la mostra: "NON C'E' PIU' LAVORO PER LEI" con dibattito collegato;
- la mostra: "Brianza Partigiana – 1943-1945 Ricordare e progettare il futuro"
- l'estate 2013 con SEI proiezioni cinematografiche;
- le letture a sfondo musicale: "RACCONTI NEI CORTILI";
- la presentazione del romanzo di Elena Grebaz "PARTENZE";
- la lettura scenica in forma itinerante con musica dal vivo: "Il Barone Rampante";
- la collaborazione con l'Assessorato ai Servizi Sociali per la mostra e gli eventi collegati dedicati ad AS.FRA;
- le associazioni vedanesi e la Pesca dei "PIERINI";
- l'"Ottobre vedanese" in occasione della festa patronale con la mostra sopra citata: "SCORCI", le caldarroste in piazza e gli eventi organizzati dall'Assessorato al Commercio;
- gli incontri aventi come tema il Bicentenario di due grandi musicisti: Giuseppe Verdi e Richard Wagner. Un incontro sul tema del Natale su Georg Friedrich Händel;
- le due rappresentazioni teatrali per bambini: "Lèggere lune leggère" ed "Un natale coi fiocchi";
- la manifestazione: "Insieme per festeggiare in Natale", con i laboratori realizzati dalle associazioni vedanesi, la merenda, il trenino per trasportare i bimbi e dare avvio alla illuminazione del Presepe, la mostra dei presepi e gli auguri in piazza nella notte Santa con l'AVIS;
- gli incontri con il G.I.S. (Gruppo Interesse Scala);
- i patrocini ed i contributi alle associazioni culturali;

L'attività della biblioteca è proseguita attraverso:

- l'adesione al sistema bibliotecario "BrianzaBiblioteche";
- il continuo incremento del patrimonio librario;
- XXXVII edizione dei saggi musicali;
- la manifestazione: "Biblioteca sotto le stelle", incontro con l'autore Alessandro Prandini e la presentazione del romanzo "Tutto cambia";
- inaugurazione di "BimbinBiblio" con caccia al tesoro tra i libri e merenda;

- "DOLCETTO O SCHERZETTO?" laboratori artistici e di decorazione di biscotti di Halloween e letture a tema per la scuola elementare.
- "Lo conosci il Comune? Sai quali sono le sue funzioni" è iniziato il corso per consentire ai cittadini di conoscere il Comune e le sue funzioni.

COMUNICAZIONE

Importante per una amministrazione è il ruolo dell'informazione, per questo sono stati confermati:

- n. 6 agende con gli appuntamenti;
- materiale per l'allestimento della mostra sulla Giornata della Memoria;
- volantini e manifesti per i vari uffici.

URBANISTICA / EDILIZIA PRIVATA

Il Comune di Vedano al Lambro ha partecipato e promosso contatti con tutti gli Enti coinvolti per capire e cercare di mitigare gli impatti ambientali ed i disagi che opere quali "Pedemontana", e la tratta denominata TRMI 10, il Progetto e la realizzazione del nuovo tunnel che unirà l'Ospedale nuovo con la SS36 sottopassando la via Boito di Monza e la ristrutturazione dell'Ospedale nuovo di Monza possano avere sul nostro territorio modificando le abitudini ed esigenze della nostra cittadinanza

COMMERCIO / LAVORO

E' continuata la proficua collaborazione per la realizzazione di diverse manifestazioni con i commercianti di Vedano al Lambro, con le Bancarelle di Monza e della Brianza, con le Associazioni di volontariato, con la Confcommercio e La Confartigianato.

Il 2 giugno, festa della repubblica, e ad ottobre sono stati realizzati due mercati straordinari domenicali in collaborazione con le Bancarelle di Monza e della Brianza.

Per la Festa del paese, ad ottobre, si è organizzata, da una idea avuta da una nostra concittadina la Dott.ssa Sonia Paltanin, la prima edizione della manifestazione denominata "I Mestieri in Piazza" in cui gli artigiani sono stati coinvolti per fare conoscere la propria attività.

Sono stati creati degli allestimenti dove ogni artigiano ha messo in mostra le proprie capacità ed il proprio ingegno.

Sono stati chiamati alcuni CFP (Centri di Formazione Professionale) che sono gli istituti scolastici che dovranno fornire i nuovi artigiani.

Hanno partecipato anche dei Consulenti del lavoro per spiegare le regole che oggi governano tale mondo.

Ognuno ha portato le proprie esperienze e ha sentito quelle degli altri per arricchire la propria conoscenza.

Si è creato un triangolo nei cui vertici sono posti gli Artigiani, le Scuole e i Consulenti del lavoro cioè il "Mondo del Lavoro" stesso perché sono presenti i lavoratori odierni, quelli futuri e le regole che li uniscono e li governano.

E' stata organizzata la terza manifestazione denominata "Fuori GP" patrocinata dalla Provincia di Monza e Brianza e dal Comune di Vedano al Lambro che ha offerto spettacoli, mostre ed eventi nella settimana del gran premio di Monza.

E' continuato il lavoro all'interno del Distretto Diffuso del Commercio denominato "LA CORONA DEL PARCO". Abbiamo partecipato al "V Bando del Commercio" con un progetto articolato in diversi punti per la diffusione e la pubblicizzazione del commercio nei nostri Comuni. Nel dicembre

2013 la Regione Lombardia ci ha comunicato che siamo entrati in graduatoria e i nostri progetto verranno finanziati.

Inoltre, in giugno con "LA CORONA DEL PARCO" e con la Confcommercio di Monza abbiamo realizzato una manifestazione che ha coinvolto i commercianti di Vedano con degli spettacoli e della musica per le vie del paese. Si è partiti nel primo pomeriggio con delle esibizioni, passando per un Happy Hour nella zona del centro storico (vie IV Novembre, Italia e Santo Stefano) e per finire con un concerto musicale in Piazza Sabin.

Visto il successo di questa manifestazione ne è stata realizzata un'altra nel mese di luglio dove auto e moto storiche sono state posizionate nella piazza davanti al Comune attirando persone che poi si sono fermate dai nostri negozianti per un Happy Hour nella zona del centro storico.

Per Natale, grazie alla fattiva collaborazione dell'architetto Nadia Villa, si sono inaugurati 2 alberi istituzionali, uno davanti al Comune e uno davanti la Chiesa, c'è stato un concerto itinerante di cornamuse nel centro del paese eseguito dalle "Baghet Band" di Bergamo, i "Babbi natali alpini" hanno distribuito dei doni ai bambini ed i commercianti di Vedano hanno offerto gadget e regali.

VIABILITA' / TRASPORTI

E' stata rinnovata tra le vie Rimembranze, Battisiti, Alfieri ed Europa una "Zona Residenziale 30" cioè una zona a traffico limitato dove la velocità è stata portata a 30 km/h ma il cui accesso è libero a tutti. All'inizio di queste vie sono stati posizionati dei cartelli che segnalano il punto di partenza della Zona, una "porta" d'ingresso verso un'altra strada le cui regole sono nettamente diverse da quelle di tutte le altre vie.

Nel tratto di via Alfieri compresa tra via Fermi e il viale Cesare Battisti è stato vietato l'ingresso agli autoveicoli con portata superiore ai 2,5 tonnellate. I camion dovranno entrare ed uscire dalla zona industriale di Vedano attraverso via Della Misericordia perché è adatta al passaggio di questi veicoli e non intasare il traffico nelle vie comunali molto più piccole e realizzate, tanto tempo fa, per il passaggio delle sole autovetture.

SERVIZI CIMITERIALI

E' stato concluso il "Piano cimiteriale" che fornirà i dati necessari per la gestione e l'ampliamento del cimitero per i prossimi venti anni. Grazie a questo studio si potrà capire il fabbisogno effettivo di tombe e dove queste dovranno essere realizzate nel rispetto di tutte le normative vigenti.

E' continuato il censimento delle tombe che hanno una occupazione maggiore di cinquant'anni. Si partirà con un progetto per l'esumazione di queste sepolture in modo da avere uno spazio su cui, in futuro, costruire dei nuovi loculi

LAVORI PUBBLICI

Continua il servizio di "Global Service". La ditta incaricata gestisce diversi tipi di interventi manutentivi ordinari da eseguirsi sulle proprietà comunali: si va dalla pulizia degli stabili, alla manutenzione delle strade, degli impianti elettrici, idraulici ecc.

Continua la gestione degli impianti di riscaldamento degli edifici pubblici, il 2013 è stato l'anno sperimentale con monitoraggio per apportare le eventuali correzioni arrivando ad un miglior utilizzo degli impianti stessi e un conseguente risparmio per l'Amministrazione Comunale

Si è dato inizio all'iter progettuale e ai relativi atti per l'espletamento della gara per la costruzione di nuovi colombari all'interno del civico Cimitero

AMBIENTE ED ECOLOGIA

Come per gli anni precedenti, anche per il 2013, l'obbiettivo principale nel settore ambiente, è stata una attenta raccolta differenziata che ha consentito, consolidando le percentuali degli anni

precedenti, di raggiungere una percentuale di circa il 69 %, confermando il ruolo di "Comune Riciclone".

In continuità con il passato i principali interventi sono stati:

- raccolta a domicilio di tutte le tipologie di rifiuti;
- gestione della piazzola ecologica con il controllo delle utenze e delle tipologie di rifiuti;
- distribuzione gratuita a domicilio dei sacchetti che ha consentito di raggiungere la maggior parte dei cittadini Vedanesi, evitando inutili perdite di tempo soprattutto alla popolazione anziana.

E' iniziata una collaborazione con la Associazione Humana People, associazione ONLUS che sviluppa progetti per le popolazioni svantaggiate del sud del Mondo, con il posizionamento di n° 2 cassonetti per la raccolta di indumenti usati.

Abbiamo provveduto inoltre:

- alla distribuzione gratuita di sacchetti per la raccolta delle deiezioni canine;
- agli interventi, secondo calendario, di derattizzazione e disinfestazione;

E' continuata la pulizia puntuale di tutto il territorio cittadino, sia manualmente sia con l'utilizzo della spazzatrice a getto d'acqua, che contribuisce ad abbattere le polveri sottili.

Visto il prossimo scioglimento del Consorzio Provinciale della Brianza per lo smaltimento dei rifiuti, sono stati avviati contatti con più realtà presenti sul territorio per continuare a offrire ai cittadini Vedanesi, un servizio efficiente e che garantisca un livello di raccolta differenziata superiore a quella odierna.

VERDE PUBBLICO

E' continuato, nonostante i conosciuti problemi legati ai Bilanci Comunali, l'impegno dell'Amministrazione per la manutenzione del verde esistente, con interventi di potature, tagli dell'erba, sostituzione dei fiori nelle aiuole sia con l'utilizzo di Cooperative Sociali che Ditte private del Settore.

ARREDO URBANO

Il patrimonio, pur con le ridotte finanze, è stato oggetto di interventi di manutenzione e sistemazione con riparazione e verniciatura dei complementi di arredo in legno

CIMITERO

- manutenzione degli spazi e degli elementi di arredo;
- conferma del servizio di custodia.

INFORMATICA

Nel corso dell'anno è stato fatto un lavoro interno al fine di predisporre le condizioni per aggiornare, attraverso apposito bando ad evidenza pubblica, tutte le attrezzature HW del Comune stesso. Questo passaggio risulta vitale per la gestione delle attività degli uffici.

SICUREZZA

La polizia locale ha monitorato il nostro territorio attraverso il lavoro quotidiano di presidio di Vedano al Lambro. Questo lavoro avviene in stretta collaborazione con le Forze dell'Ordine al fine di integrare esperienze e sinergie.



IL SINDACO

Renato Meregalli